

Nucleo Direzionale

Centralino 02-7740 1
NucleoDirezionale@cittametropolitana.mi.it
www.cittametropolitana.mi.it



Fasc. 2.4\2026\3

Al Sig. Sindaco

Ai Sigg. Consiglieri della Città
Metropolitana di Milano

e p.c. al Collegio dei revisori

OGGETTO: Resoconto del Nucleo Direzionale per l'attività svolta dall' 01/06/2025 al 31/05/2026

Secondo quanto disciplinato dal Titolo VI "Organismi Partecipati" del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano, si relaziona qui di seguito in merito all'attività svolta dal Nucleo Direzionale.

Nel periodo in esame dall'01/06/2025 al 31/05/2026, il Nucleo Direzionale si è riunito in data 22/09/2025 e in data 02/02/2026 con il coinvolgimento dei Direttori di Area e di Dipartimento competenti per materia.

Nel corso dell'incontro del 22/09/2025, il Nucleo Direzionale ha trattato i seguenti argomenti:

- Valutazione del mantenimento della partecipazione di CMM in Principia Spa. È stata discussa la posizione di Città Metropolitana di Milano alla luce dell'approvazione della L.41/2023 che consente a Regione Lombardia di convertire le proprie azioni in azioni privilegiate e agli altri soci di esercitare il diritto di recesso. Si è deciso di attendere gli sviluppi del tavolo regionale e la nomina dei nuovi rappresentanti prima di prendere decisioni definitive, considerando che il nuovo Statuto - pur ampliando le attività di rigenerazione urbana della società - mantiene comunque intatto il core business della società e i presupposti della partecipazione di Città Metropolitana per il perseguimento delle sue finalità istituzionali. Si è inoltre preso atto che la situazione finanziaria della società è migliorata sensibilmente negli ultimi esercizi. Successivamente, nell'ambito della riunione del 5 marzo 2026 relativa alla conversione delle azioni di Regione Lombardia in azioni privilegiate, Fondazione Fiera Milano ha espresso l'intenzione di recedere dalla partecipazione detenuta in Principia S.p.A.
- Registrazioni di marchio a nome EXPO 2015 in scadenza nel 2025. È stata posta all'attenzione del Nucleo la lettera ricevuta in data 7 luglio 2025 (ns. prot.126336) con cui la società Gpl Srl ha comunicato che la registrazione dei marchi Expo era in scadenza alla fine dell'anno ed occorreva quindi procedere all'eventuale rinnovo entro il 29 settembre, pena la decadenza di tali registrazioni.

- Poiché tale comunicazione è stata inviata anche alla Regione, alla Camera di Commercio, al MEF e al Comune di Milano, il Nucleo ha proposto di rivolgersi a quest'ultimo per avere suggerimenti tecnici sulla questione o in alternativa alla società Principia Spa in quanto attiva sull'area Expo.
- Stato della liquidazione del Consorzio del Canale Milano Cremona Po. È stato esaminato il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 e il progetto di riparto. Tra gli aspetti più significativi emerge la forte rivalutazione delle aree edificabili, che ha determinato un consistente incremento delle immobilizzazioni materiali e del patrimonio netto di liquidazione. Tale aumento è stato tuttavia parzialmente compensato dalla perdita registrata nell'esercizio 2024. Particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti creditori e debitori con comune di Milano, considerati determinanti per il completamento della procedura di liquidazione. Una quota rilevante dei crediti deriva infatti dalla cessione di terreni nell'ambito di un accordo sottoscritto nel 2024. I terreni, tuttavia, necessitano di interventi di bonifica prima di poter essere utilizzati, i cui costi dovrebbero essere assegnati al Consorzio. È stato evidenziato che la conclusione della liquidazione appare ancora distante e subordinata agli esiti del confronto in corso tra il liquidatore e gli enti coinvolti, confronto che sarà necessario anche per definire con precisione le quote spettanti ai diversi soggetti interessati. Secondo l'ultimo progetto di riparto, alla Città metropolitana sarebbe attribuita una somma complessiva di circa 334 mila euro, composta da una quota di patrimonio netto e da interessi figurativi. Il Nucleo ha condiviso la valutazione che, allo stato attuale, non vi siano ancora elementi sufficientemente chiari e definitivi per formulare un giudizio compiuto o assumere specifiche iniziative.
 - Esame della richiesta del Ministero della Cultura, trasmessa per il tramite della Regione Lombardia (prot. n. 124168 del 03/07/2025), relativa all'adozione di iniziative volte al risanamento della Fondazione Orchestra Sinfonica G. Verdi. È stata evidenziata la situazione di criticità economico-patrimoniale dell'ente, caratterizzata da perdite registrate negli ultimi tre esercizi e da un patrimonio netto negativo pari a circa 7 milioni di euro, riconducibile anche alla riduzione dei contributi pubblici, in particolare da parte del Ministero della Cultura, e all'incremento dei costi del personale. Il Nucleo Direzionale ha ritenuto opportuno acquisire ulteriore documentazione, promuovere specifici approfondimenti con i vertici della Fondazione e monitorare l'attuazione del piano strategico affidato al Politecnico di Milano, finalizzato al ripristino di condizioni di equilibrio economico-finanziario sostenibili nel medio-lungo periodo.

Nel corso dell'incontro del 02/02/2026, il Nucleo Direzionale ha trattato i seguenti argomenti:

- Esame della riformulazione degli obiettivi generali relativi agli organismi partecipati da inserire nel DUP 2026-2028. Nel corso della riunione sono state condivise alcune modifiche finalizzate a uniformare la formulazione degli obiettivi assegnati agli organismi partecipati, prevedendo tra l'altro il riferimento all'applicazione del D.Lgs. 231/2001 e all'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. È stato inoltre esteso l'obiettivo di contenimento dei costi del personale anche agli enti controllati sui quali la Città metropolitana esercita un controllo effettivo. Con riferimento all'Ufficio d'Ambito, è stato proposto l'abbassamento al 55% del limite massimo del rapporto tra costi del personale e valore della produzione, a parità di funzioni, per il triennio 2026-2028. Sono state infine evidenziate alcune criticità applicative riguardanti il monitoraggio dei costi del personale di AFOL, dovute alla mancanza di una serie storica completa dei

- dati analitici, nonché le difficoltà nell'impartire specifiche direttive alla società CAP, in ragione dell'assetto di controllo congiunto esercitato dai soci.
- Aggiornamento sulla Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano Verdi. A seguito dell'avvio del procedimento di vigilanza da parte del Ministero della Cultura, è stato svolto un incontro con i rappresentanti della Fondazione volto ad approfondire la situazione economico-finanziaria dell'ente e a valutare l'eventuale ricorso agli strumenti previsti dalla normativa vigente per il superamento della crisi. Nel corso dell'incontro, tenutosi il 20 gennaio 2026, la Fondazione si è impegnata a trasmettere, oltre alla documentazione contabile disponibile (preconsuntivo 2025 e bilancio previsionale 2026), una relazione dettagliata sullo stato patrimoniale, finanziario ed economico dell'ente e sulle misure individuate per il riequilibrio della situazione patrimoniale, che al 31 dicembre 2024 presentava un patrimonio netto negativo superiore a 7 milioni di euro. Alla luce degli elementi acquisiti e in considerazione delle prospettive economiche rappresentate per gli esercizi successivi, Città metropolitana di Milano ha sollecitato l'ente ad adottare tempestivamente le necessarie misure di riequilibrio per garantire il conseguimento di un risultato di esercizio non negativo nel 2026. Il Nucleo concorda nella necessità di attivare un monitoraggio trimestrale dell'andamento economico-finanziario della Fondazione, finalizzato ad assicurare un presidio più efficace sull'attuazione delle azioni di riequilibrio.
 - Aggiornamento sul Museo Nazionale della Fotografia (Munaf). È stato rilevato il mancato invio del preconsuntivo 2025, nonostante le richieste formulate in precedenti sedi di confronto. Con riferimento alla situazione economico-finanziaria dell'Ente, è stato evidenziato che per l'esercizio 2025 è stato riconosciuto un contributo ministeriale straordinario di 500.000 euro, oltre al contributo ordinario storico pari a 106.000 euro, mentre non è stato ottenuto l'ulteriore contributo richiesto per il mantenimento dell'equilibrio di bilancio. In tale contesto è stato espresso indirizzo affinché siano state adottate adeguate misure di contenimento della spesa e di razionalizzazione della gestione, al fine di ridurre la perdita prevista per l'esercizio. È stata inoltre condivisa la necessità di procedere all'aggiornamento della convenzione annuale e del contratto di comodato relativo al patrimonio fotografico di Città metropolitana, il cui valore stimato ammonta complessivamente a circa 8 milioni di euro, nonché di rafforzare il monitoraggio periodico della situazione economico-patrimoniale della Fondazione.
 - Parco Agricolo Sud Milano. È stato effettuato un aggiornamento sul percorso di costituzione del nuovo ente partecipato, avvenuta il 23 settembre 2025, nel quale la Città metropolitana detiene una quota di rappresentanza pari al 15,80%. Con riferimento agli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni, è stato ricordato che sono stati individuati i beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente PASM, i residui e l'avanzo vincolato destinati al nuovo ente. Sono tuttavia emerse significative criticità organizzative e operative legate all'avvio dell'attività, dovute in particolare alla temporanea assenza del personale previsto e alla mancanza di una sede adeguatamente attrezzata sotto il profilo informatico e logistico. Nelle more della piena operatività dell'ente, Città metropolitana ha garantito il necessario supporto amministrativo e contabile attraverso i propri uffici, in attuazione degli accordi già formalizzati. Considerata la situazione, il Nucleo Direzionale ha condiviso l'opportunità di inserire il Parco tra gli organismi partecipati oggetto di monitoraggio, di individuare un referente interno per il coordinamento delle attività, nonché di segnalare le criticità riscontrate agli organi competenti e promuovere un incontro tecnico finalizzato alla ricognizione delle posizioni debitorie e creditorie con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2025.

- Aggiornamento su AFOL Metropolitana. A seguito degli approfondimenti avviati tra le strutture competenti dell'Ente, è stato richiesto ad AFOL Metropolitana di fornire una contabilità analitica distinta per singolo Centro per l'Impiego, al fine di verificare l'effettiva copertura dei costi sostenuti mediante i contributi regionali destinati agli oneri di funzionamento. Nel corso dell'istruttoria sono emerse significative difficoltà nell'attribuzione e nella quantificazione di alcuni costi indiretti, quali quelli relativi alla rete dati, alla telefonia e ad altri servizi trasversali. È stata inoltre evidenziata la possibile crescita dell'onere finanziario a carico della Città metropolitana in conseguenza dell'ampliamento del numero dei Centri per l'Impiego gestiti da AFOL, previsto nel corso del 2026 a seguito degli investimenti finanziati dal PNRR, in assenza di un corrispondente incremento delle risorse regionali assegnate. Il Nucleo ha pertanto condiviso la necessità di completare quanto prima l'analisi dei dati contabili, al fine di quantificare con precisione gli eventuali maggiori costi sostenuti e predisporre gli elementi necessari per richiedere un adeguamento dei contributi regionali a copertura degli oneri di funzionamento.
- METREX (Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane Europee). È stato richiamato l'orientamento già espresso in precedenti approfondimenti, in base al quale l'associazione non presenta le caratteristiche tali da giustificare l'inclusione tra gli organismi partecipati della Città metropolitana. In particolare, è stato evidenziato che la partecipazione dell'Ente comporta esclusivamente il versamento di una quota associativa aggiuntiva rispetto a quella già corrisposta da Regione Lombardia senza attribuire ulteriori diritti di voto o specifiche prerogative nell'ambito della governance dell'associazione. È stato inoltre preso atto dell'elezione del Consigliere Delegato Marco Griguolo alla Presidenza dell'Associazione, avvenuta il 7 novembre 2025 a San Sebastián, per un mandato di due anni, nonché della successiva cessazione dell'adesione di Regione Lombardia a METREX. Alla luce di tali considerazioni, il Nucleo ha confermato la scelta di non ricomprendere METREX tra gli organismi partecipati oggetto di monitoraggio.
- In chiusura, è stata proposta la predisposizione di un allegato operativo recante il dettaglio delle attività da svolgere, dei soggetti responsabili e delle relative scadenze attuative, al fine di assicurare un più efficace monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni individuate. Il Nucleo ha condiviso e approvato la proposta.

Si evidenzia inoltre che prosegue l'attività di monitoraggio delle situazioni economico-finanziarie e gestionali caratterizzate da maggiori elementi di criticità, con particolare riguardo alla Fondazione MUNAF, alla Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano e alla procedura di liquidazione del Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po.

Con riferimento alla Fondazione MUNAF, a seguito dell'approvazione del bilancio 2025, che evidenzia una perdita di esercizio pari a 19.962 euro, in diminuzione rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente, e un patrimonio netto ridotto a 8.817 euro, il Nucleo ha confermato la necessità di mantenere un costante presidio sull'andamento economico-finanziario dell'Ente. A tal fine è stata richiesta la predisposizione di analisi semestrali degli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio, così da consentire una verifica tempestiva degli equilibri gestionali e della sostenibilità delle attività programmate.

Per quanto riguarda la Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano, il Nucleo ha preso atto delle risultanze del piano di risanamento predisposto dal temporary manager, dalle quali emerge la necessità di assumere decisioni strategiche in merito al futuro assetto organizzativo e gestionale dell'Ente. In particolare, è stata evidenziata l'alternativa tra la prosecuzione dell'attività secondo il modello attuale – che tuttavia richiede un incremento delle risorse da parte del Ministero della Cultura e/o dei principali soci, Regione Lombardia e comune di Milano - e la definizione di una struttura organizzativa e di un programma di attività ridimensionati e maggiormente coerenti con le risorse attualmente disponibili. Tale valutazione assume rilievo anche ai fini della conclusione del procedimento di vigilanza avviato dal Ministero della Cultura e della determinazione delle conseguenti decisioni amministrative.

Con riferimento, infine, alla procedura di liquidazione del Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, il cui completamento risulta tuttora condizionato dal contenzioso in essere con il Comune di Milano in materia di bonifiche ambientali, il Nucleo ha evidenziato l'opportunità di promuovere ulteriori iniziative di approfondimento istituzionale, tra cui l'avvio di un'interlocuzione formale con il Comune di Milano, al fine di acquisire maggiori elementi conoscitivi sullo stato della controversia e di delineare con maggiore chiarezza tempi e modalità di conclusione del procedimento di liquidazione.

Il Segretario/Direttore Generale

Coordinatore del Nucleo Direzionale

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e norme collegate



Firmato digitalmente da:
Purcaro Antonio Sebastiano
Firmato il 30/09/2026 11:50
Seriale Certificato: 4852271
Valido dal 12/09/2025 al 12/09/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA